



COMUNE DI VILLESSE

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – adunanza pubblica – prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LE "OPERE DI SISTEMAZIONE GENERALE AREA DI VIA AQUILEIA E DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE" PROPOSTO DA AUTOVIE VENETE S.P.A. E COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 3 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 20:00 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Deffendi Claudio	Sindaco	Presente
Viola Flavia	Vice Sindaco	Presente
Francescutti Michele Pietro	Consigliere	Presente
Sinicropi Katia	Consigliere	Presente
Franceschin Tomas	Consigliere	Assente
Valenti Gian Franco	Consigliere	Presente
Montanari Tommaso	Consigliere	Presente
Moratto Rossella	Consigliere	Assente
Bruchon Chris	Consigliere	Presente
Sabot Valeriano	Consigliere	Presente
Buffolin Martina	Consigliere	Assente
Cabass Lucio	Consigliere	Presente
Collenzini Laura	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Maria Concetta Monetti.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Claudio Deffendi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del progetto esecutivo per le "Opere di sistemazione generale area di via Aquileia e di raccolta e smaltimento delle acque" proposto da Autovie Venete S.p.A. e costituente adozione di variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale.

PREMESSE

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 38 del 17.11.2014 avente ad oggetto: "“Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - (P.R.G.C.)” del Comune di Villesse. Presa d’atto osservazioni/opposizioni. Pronunciamento sulle stesse. Superamento delle riserve regionali così come formulate nella delibera G.R. n. 940 del 23/05/2014. Approvazione ai sensi dell’art. 63 bis comma 15 della L.R. 5/2007 e s.m.i.”, di cui è stata confermata l’esecutività ed introdotte modifiche con D.P.Reg. n. 060/Pres. del 17.03.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 01.04.2015.

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- consiliare n. 39 del 18.12.2015 e di cui è stata confermata l’esecutività con D.G.R. n. 521 del 01.04.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 16 del 20.04.2016, con la quale si approvava la variante n. 1 al P.R.G.C., come sopra approvato;
- consiliare n. 27 del 24.10.2016 e di cui è stata confermata l’esecutività con D.G.R. n. 521 del 01.04.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 16 del 20.04.2016, con la quale si adottava la variante n. 2 al P.R.G.C., come sopra approvato.

Visto la nota di data 25.05.2016 – prot. n. 17707, pervenuta in data 26.05.2016 – prot. comunale n. 3498, con la quale Autovie Venete S.p.A. ha trasmesso gli allegati del progetto esecutivo per le “Opere di sistemazione generale area di via Aquileia e di raccolta e smaltimento delle acque”.

Constatata la necessità di adeguare lo strumento urbanistico vigente al fine di conferire la Compatibilità Urbanistica al progetto esecutivo per le “Opere di sistemazione generale area di via Aquileia e di raccolta e smaltimento delle acque”.

Visto il comma 2 dell’art. 11 della L.R. 19/2009 e s.m.i. che prevede: *“l’approvazione di progetti preliminari delle opere pubbliche o di pubblica utilità da parte del consiglio comunale , se non conformi alle specifiche destinazioni degli strumenti urbanistici comunali, costituisce adozione di variante non sostanziale degli strumenti urbanistici”*.

Visto l’art. 19 del D.P.R. 327/2001 che prevede al comma 3: *“se l’opera non è di competenza comunale, l’atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale , che può disporre l’adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.*

Dato atto che ai sensi dell’art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i., è possibile approvare progetti preliminari di opere pubbliche, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio Comunale anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, e che tale approvazione costituisce adozione di variante al P.R.G.C..

Vista la nota di data 19.10.2016 – prot. n. 33392, pervenuta in data 19.10.2016 – prot. comunale n. 6585, con la quale il dott. ing. Renzo PAVAN, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle opere in oggetto certifica che le stesse sono un’opera di proprietà della ditta Autovie Venete S.p.A. e che tale progetto è stato da lui stesso validato in forza dell’Atto di Nomina a RUP di data 14.07.2016 – prot. Atti/1149 della Società Autovie Venete S.p.A. .

Visto il progetto esecutivo per le “Opere di sistemazione generale area di via Aquileia e di raccolta e smaltimento delle acque” costituente adozione di variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale, redatto da Autovie Venete S.p.A., costituito dai seguenti Elaborati:

- elaborati di variante urbanistica:
 - R – Relazione illustrativa;
 - Vinc – Relazione esplicativa inerente la valutazione d’incidenza;

- VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- elaborati progettuali:
 - TAV2 – Relazione tecnica illustrativa;
 - TAV3 – Rilievo dello stato di fatto – Planimetria;
 - TAV5 – Quadro degli interventi;
 - TAV6 – Planimetria di progetto;
 - TAV7 – Mappe e visure catastali;
 - TAV8 – Inquadramento urbanistico e vincolistico;
 - TAV9 – Inquadramento geologico e delle reti.

Rilevato che, come da dichiarazione di data 05.05.2016 a firma del redattore della variante e contenuta nell'elaborato "R – Relazione illustrativa", le modifiche apportate dalla stessa allo strumento urbanistico generale comunale non hanno per oggetto beni immobili:

- tutelati ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;
- di competenza degli Enti di cui all'art. 63bis, comma 3, lettera g) della L.R. n. 5/2007.

Preso atto che, come da asseverazione di data 05.05.2016 a firma del redattore della variante e contenuta nell'elaborato "R – Relazione illustrativa", non si rende necessario il parere geologico di cui all'art. 11 della L.R. 27/1988 e s.m.i., in quanto l'oggetto delle modifiche introdotte rientra nelle previsioni di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. 15/1992.

Preso atto:

- che a partire dal 31/07/2007, piani e programmi che non rientrano all'interno di una specifica casistica, devono essere valutati negli effetti ambientali secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e successivo D.Lgs. 4/2008 ovvero della L.R. 11/2005.
- che alla documentazione costituente la variante, è stato allegato il Rapporto preliminare ambientale, quale documento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .
- che il documento è stato redatto dall'ing. Antonio Nonino di Udine, secondo le indicazioni contenute all'interno dell'allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi.
- che il documento di verifica VAS costituisce documento di riferimento per lo sviluppo sostenibile verso le componenti ambientali interessate dalla Variante in oggetto.

Accertata la necessità, in merito a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008, in materia di Valutazione ambientale Strategica di seguire le procedure stabilite dall'articolo 12 "Verifica di assoggettabilità" del sopraccitato D.Lgs. 152/2006.

Verificato che ai sensi del medesimo art. 4 della LR 16/2008, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, l'Autorità competente, l'Autorità procedente, il soggetto proponente vengono individuati come segue:

- il proponente è l'Ufficio Tecnico Comunale;
- l'autorità procedente, che recepisce, adotta e approva il Piano è Consiglio Comunale;
- l'autorità competente è la Giunta Comunale.

Verificato altresì che l'art 4 co. 3 della L.R. 16/2008 stabilisce in sintesi che *l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.*

Valutato pertanto che si possa dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica attinente alla VAS potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante stessa, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica.

Vista la L.R. 22.02.2007 n. 5 e s.m.i. ed i relativi regolamenti attuativi.

Vista la L.R. 11.11.2009 n. 19 e s.m.i. .

Vista la L.R. 25.09.2015 n. 21.

Tutto ciò premesso,

s i p r o p o n e

1. di approvare il progetto esecutivo per le “Opere di sistemazione generale area di via Aquileia e di raccolta e smaltimento delle acque” costituente adozione di variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale, redatto da Autovie Venete S.p.A., costituito dai seguenti Elaborati:
 - elaborati di variante urbanistica:
 - R – Relazione illustrativa;
 - Vinc – Relazione esplicativa inerente la valutazione d’incidenza;
 - VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
 - elaborati progettuali:
 - TAV2 – Relazione tecnica illustrativa;
 - TAV3 – Rilievo dello stato di fatto – Planimetria;
 - TAV5 – Quadro degli interventi;
 - TAV6 – Planimetria di progetto;
 - TAV7 – Mappe e visure catastali;
 - TAV8 – Inquadramento urbanistico e vincolistico;
 - TAV9 – Inquadramento geologico e delle reti.
2. di trasmettere alla giunta comunale l’elaborato “VAS – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS” della variante n. 3 redatto dall’ing. Antonio NONINO, per gli adempimenti previsti dall’art.12 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Villesse, 18 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO CRISTIANO GARRA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Villesse, 18 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PAOLO VECCHI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Montanari T. che illustra l'argomento.
Visti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, ad esito favorevole unanime

d e l i b e r a

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio ad ogni conseguente effetto di legge.

- 0 0 0 0 0 -

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Claudio Deffendi

Il Segretario
F.to Maria Concetta Monetti

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/04/2017 al 18/04/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e comunicata ai capigruppo consiliari.

Villesse, lì 03/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno 19/04/2017, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Villesse lì, 03/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Roberta Andrian

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È copia dell'originale firmato digitalmente.